



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0051-8-2017	Data/Ora Ricezione 17 Marzo 2017 16:37:54	MTA
---	---	-----

Societa' : BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Identificativo : 86431

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BPOPSONN01 - ROVEDATTI

Tipologia : IRED 02; IRAG 01

Data/Ora Ricezione : 17 Marzo 2017 16:37:54

Data/Ora Inizio : 17 Marzo 2017 16:52:55

Diffusione presunta

Oggetto : Approvazione bilancio 2016 da parte del
CdA

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale €1.360.157.331 - Riserve €942.519.617
(dati approvati dall'Assemblea dei soci del 23/4/2016)

Comunicato stampa

Consiglio di amministrazione del 17 marzo 2017: approvazione bilanci consolidato e d'impresa esercizio 2016; proposta di dividendo; convocazione Assemblea ordinaria.

BILANCIO CONSOLIDATO del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, esercizio 2016

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Sondrio ha oggi esaminato e approvato i bilanci d'impresa e consolidato dell'esercizio 2016. I dati preliminari consolidati, approvati e pubblicati con comunicato stampa il 9 febbraio 2017, sono integralmente confermati.

- **Utile netto di € 98,599 milioni, risultato della sola attività ordinaria. Pesantemente penalizzato dai contributi e dagli altri oneri legati alla stabilizzazione del sistema bancario, pari a € 58,852 milioni, è inferiore, rispetto all'esercizio 2015, del 23,74%. Se si escludono i predetti oneri, l'utile netto sarebbe di circa € 138 milioni, con una diminuzione, su base omogenea, di circa l'11%.**
- **La raccolta diretta segna € 30.934 milioni, più 4,76%.**
- **I crediti netti verso clientela sommano € 25.313 milioni, più 5,49%.**
- **Le nuove erogazioni a famiglie e imprese oltre il breve termine superano i 2,3 miliardi di euro.**
- **Le rettifiche nette su crediti per deterioramento scendono nell'esercizio del 35,86%.**
- **Il costo del credito si posiziona allo 0,99% dall'1,63%.**
- **In ulteriore incremento il grado di copertura del totale credito deteriorato: al 46,17% dal 44,47%. La copertura delle posizioni a sofferenza è pari al 63,43% dal 61,89%.**

-
- **Ratios patrimoniali, in ulteriore aumento, largamente superiori ai requisiti normativi:**
 - CET1 Ratio all'11,09% dal 10,49%;
 - Total Capital Ratio al 13,58% dal 13,44%.
 - Texas ratio al 92,92%.
 - **Contenuto livello di leva finanziaria: Leverage Ratio al 6,21%**
 - **Apertura di 5 nuove filiali in Lombardia, Liguria e Veneto.**
 - **Organico sempre in crescita: n. 128 nuove assunzioni.**
 - **Capacità di crescere in autonomia.**

BILANCIO D'IMPRESA della capogruppo Banca Popolare di Sondrio scpa, esercizio 2016

- **Utile netto di € 80,048 milioni, risultato della sola attività ordinaria. Pesantemente penalizzato dai contributi e dagli altri oneri legati alla stabilizzazione del sistema bancario, pari a € 58,852 milioni, è inferiore, rispetto all'esercizio 2015, del 20,00%. Se si escludono i predetti oneri, l'utile netto sarebbe di circa € 119 milioni, con una diminuzione, su base omogenea, di circa il 6%.**
- **Il dividendo unitario è di € 0,06.**
- **La raccolta diretta segna € 28.002 milioni, più 5,16%.**
- **I crediti netti verso clientela sommano € 21.332 milioni, più 6,55%.**
- **Le nuove erogazioni a famiglie e imprese oltre il breve termine superano gli 1,8 miliardi di euro.**
- **In significativo calo la dinamica degli ingressi a Non Performing Loans.**
- **Le rettifiche nette su crediti per deterioramento scendono nell'esercizio del 39,13%.**
- **Il costo del credito si posiziona all'1,09% dall'1,90%.**
- **In ulteriore incremento il grado di copertura del totale credito deteriorato: al 46,20% dal 44,00%. La copertura delle posizioni a sofferenza è pari al 62,77% dal 61,05%.**
- **Texas ratio al 98,60%.**

Nell'esercizio in rassegna l'economia ha iniziato a trasmettere i primi segnali della tanto attesa ripresa, sebbene lo abbia fatto in modo disomogeneo e senza convinzione. In tale contesto, la banca ha continuato a operare con impegno e serietà, privilegiando il rapporto con le economie dei territori, le piccole e medie imprese, le famiglie, nella consapevolezza che questa è la missione che da sempre ci contraddistingue.

Gli sforzi profusi hanno permesso all'istituto di conseguire risultati soddisfacenti: l'**utile netto** ammonta a € 80,048 milioni, meno 20,00% rispetto all'esercizio 2015. Frutto dell'attività ordinaria, non beneficia di componenti straordinarie positive.

Tale risultato avrebbe potuto essere ancor più di rilievo se la Banca non fosse stata penalizzata dalla contabilizzazione dei contributi ordinari per 11,170 milioni e straordinari per 26,355 milioni al Fondo di risoluzione nazionale – questi ultimi in relazione agli interventi resisi necessari per il ben noto salvataggio di 4 istituti di credito risolti, cui si sono sommati i contributi ordinari a favore del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi pari a 6,370 milioni.

A questi si aggiunge la svalutazione della quota del Fondo Atlante - fondo costituito per il salvataggio di istituti di credito risolti o in difficoltà - per 13,950 milioni e 1,007 milioni per l'intervento del FITD – Schema volontario a favore della Cassa di Risparmio di Cesena. Complessivamente 58,852 milioni al lordo dell'effetto fiscale che hanno gravato sul conto economico e che fanno il paio con quelli già sostenuti nel 2015. Se si escludono i predetti oneri, l'utile netto sarebbe di circa € 119 milioni, con una diminuzione, su base omogenea, di circa il 6%.

La **raccolta diretta** segna € 28.002 milioni, più 5,16% sul 31 dicembre 2015. Da notare che se il dato puntuale di fine anno segnala un buon incremento, l'andamento medio annuo della raccolta è stato altalenante; prevalentemente in contrazione nella prima parte e in aumento in specie nell'ultimo trimestre. La **raccolta indiretta** si attesta, ai valori di mercato, a € 26.888 milioni, più 0,95%. La **raccolta assicurativa** ammonta a 1.266 milioni, più 15,11%. La **raccolta complessiva da clientela** si posiziona quindi a € 56.156 milioni, più 3,30 %.

I **crediti netti verso clientela** sommano € 21.332 milioni, più 6,55% sul 31 dicembre 2015. Le nuove erogazioni a famiglie e imprese superano gli 1,8 miliardi di euro. I **crediti deteriorati** ammontano a € 2.288 milioni, meno 0,44%, e costituiscono il 10,73% del totale dei crediti, con una copertura del 46,20% rispetto al 44,00% del 31 dicembre 2015. Nell'ambito dei crediti deteriorati, le **sofferenze nette** segnano € 764 milioni, più 4,59%, e costituiscono il 3,58% dei crediti verso clientela. Il grado di copertura delle sofferenze è del 62,77% rispetto al 61,05% del 31 dicembre 2015. Tale grado di copertura si conferma tra i più elevati a livello di sistema.

Le **attività finanziarie**, rappresentate principalmente da titoli di proprietà, ammontano a € 7.938 milioni, meno 6,12% sul 31 dicembre 2015.

Relativamente alle componenti del conto economico, raffrontate con le risultanze dell'esercizio 2015, il **marginale di interesse** segna € 415,200 milioni, meno 13,40%.

Le **commissioni nette da servizi** sommano € 249,511 milioni, meno 0,11%.

Il risultato dell'**attività in titoli e cambi** è positivo per € 92,908 milioni, meno 51,59%.

Il **marginale d'intermediazione** segna € 775,810 milioni, meno 17,24%.

Le **rettifiche** nette per deterioramento, effettuate confermando criteri di valutazione prudenziali, si attestano a € 260,808 milioni, meno 34,88%, di cui € 232,177 milioni attinenti a crediti verso clientela, meno 39,13%. Conseguentemente, il costo del credito evidenzia un significativo calo dall'1,90% all'1,09%.

Il risultato netto della **gestione finanziaria** si attesta a € 515,002 milioni, meno 4,09%.

Il totale dei **costi operativi** ammonta a € 407,813 milioni, più 3,65%. La componente **spese amministrative** è pari a € 443,810 milioni, più 2,11%, di cui € 182,024 milioni, più 0,45%, relativi a spese per il personale, ed € 261,785 milioni, più 3,29%, relativi ad altre spese amministrative.

Il **Cost/Income Ratio** si attesta al 52,57%.

La voce **utili/perdite su partecipazioni e altri investimenti** è negativa per € 1,670 milioni.

Il risultato dell'**operatività corrente** si attesta così a € 105,519 milioni, meno 26,77%. Dedotte le **imposte sul reddito**, ammontanti a € 25,471 milioni si perviene al predetto **utile netto** dell'esercizio 2016 di € 80,048 milioni.

I **fondi propri** individuali, compreso l'utile dell'esercizio, sono sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2015, più 0,272 milioni.

I **fondi propri** consolidati, compreso l'utile dell'esercizio, sono pari al 31 dicembre 2016 a € 2.588 milioni, più 0,97% sul 31 dicembre 2015.

I **fondi propri di vigilanza consolidati** beneficiano dell'autofinanziamento e al 31 dicembre 2016 ammontano a € 3.151 milioni, più 0,79% sul 31 dicembre 2015. Detto importo è comprensivo della quota parte dell'utile relativa al periodo chiuso al 31 dicembre 2016.

I **coefficienti patrimoniali** consolidati al 31 dicembre 2016, calcolati sulla base dei fondi propri come sopra esposti, risultano significativamente superiori rispetto ai livelli minimi fissati dall'Autorità di vigilanza per il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio. Più in dettaglio, il CET1 Ratio, il Tier1 Ratio e il Total Capital Ratio si posizionano (in regime di Phased in) su valori percentuali pari rispettivamente all'11,09%, all'11,12% e al 13,58%. Per ora la banca non si avvale di modelli di rating interni per la quantificazione del rischio di credito.

Il **Texas Ratio**, calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati netti e il patrimonio netto tangibile, si attesta al 98,60%.

Lo scorso mese di dicembre la Banca Centrale Europea, sulla base delle evidenze raccolte nell'ambito del processo di revisione e di valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process – SREP), ha fissato i livelli minimi di capitale richiesti al Gruppo, integrandoli, da quest'anno, con una "Linea

d'orientamento di secondo pilastro" ("Pillar 2 Guidance"), quale guida per l'evoluzione prospettica del capitale del gruppo:

- requisito minimo di **Common Equity Tier 1 ratio pari al 7,25%**, determinato come somma del requisito minimo regolamentare di Primo Pilastro (4,50%), del Cuscinetto di Conservazione del Capitale (1,25%), e di un requisito aggiuntivo di Secondo Pilastro (1,50%);
- requisito minimo di **Total Capital ratio, pari al 10,75%**, determinato come somma del requisito minimo regolamentare del Primo Pilastro (8%), del Cuscinetto di Conservazione del Capitale (1,25%) e di un requisito aggiuntivo di Secondo Pilastro (1,50%).

Il **Leverage Ratio** consolidato al 31 dicembre 2016 è pari al 6,21%, applicando i criteri transitori in vigore per il 2016 (Phased in) e al 6,20% in funzione dei criteri previsti a regime (Fully Phased). Valori questi ultimi tra i più positivi nel confronto con i principali Gruppi bancari italiani ed europei.

Al 31 dicembre 2016 gli **indicatori di liquidità** consolidati di breve periodo (LCR – Liquidity Coverage Ratio) e di medio-lungo termine (NSFR – Net Stable Funding Ratio) si attestano su valori significativamente superiori ai requisiti minimi previsti per il 2016 (70%) e per il 2019 (100%). La posizione netta di liquidità a tre mesi è pari, alla medesima data, a € 7.607 milioni.

E' proseguita nel 2016 l'attività di **sviluppo territoriale** con l'apertura di 5 nuove filiali: le agenzie di Cologno Monzese (MI), di Vicenza, di Treviso, Varazze (SV) e Busalla (GE). Lo sviluppo è stato adeguatamente supportato con l'assunzione di nuovi collaboratori.

L'**organico** di Gruppo si è portato da 3.115 a 3.156 unità.

Relativamente alla prevedibile evoluzione della gestione, le previsioni per l'economia italiana lasciano intravedere per l'anno in corso un consolidamento della crescita, seppure su livelli significativamente inferiori a quelli dei principali partner dell'Unione Europea. Conseguentemente, appaiono limitate le possibilità di ricondurre il fenomeno della disoccupazione entro limiti più tollerabili rispetto agli attuali.

La situazione nazionale rimane peraltro esposta a tutte le incertezze di un quadro internazionale nel quale permangono focolai di crisi irrisolti, mentre appaiono ancora difficili da valutare nel concreto le conseguenze dell'impostazione data dalla nuova Amministrazione americana ai temi legati al commercio internazionale e, più in generale, al processo di globalizzazione.

In tale contesto, si ritiene che la banca possa continuare nel proprio autonomo percorso di sviluppo, con positivi risultati economici. Per il 2017, perdurando l'attuale contesto dei tassi ai minimi storici, si registrerà ancora una certa pressione, seppure in calo, sul margine d'interesse. Il rischiararsi della congiuntura generale, con riscontri sulla qualità del credito e, dunque, sull'entità delle relative rettifiche, potrà avere effetti positivi sulla redditività aziendale. Il contributo delle commissioni è atteso in miglioramento, mentre continuerà l'azione volta al

contenimento dei costi. Il risultato dell'attività in titoli sarà condizionato dall'andamento dei mercati.

Proposta di dividendo unitario lordo Banca Popolare di Sondrio scpa

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea la distribuzione di un dividendo unitario lordo di € 0,060 rispetto a € 0,070 corrisposti riguardo all'esercizio 2015. Il pagamento del dividendo, cedola n. 39, nel rispetto delle vigenti disposizioni e considerato che lo stacco è fissato il 22 maggio prossimo, decorrerà dal 24 maggio 2017. L'utile di cui viene proposta la distribuzione ammonta a complessivi € 27,2 milioni. Il dividendo è soggetto all'imposizione fiscale fissata dalla normativa vigente; in particolare, i dividendi corrisposti a persone fisiche sono soggetti alla ritenuta a titolo d'imposta del 26%. Per la rimanente parte dell'utile netto verrà proposta la destinazione a riserve per € 52,74 milioni e al fondo beneficenza per € 0,1 milioni. La compagine sociale comprendeva, a fine anno, 182.797 soci, con una contrazione, rispetto al dicembre 2015, di 2.682 unità.

Convocazione Assemblea ordinaria Banca Popolare di Sondrio scpa

L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Sondrio scpa è fissata in prima convocazione il 28 aprile 2017, alle ore 10.00, presso la sede sociale in Sondrio, piazza Garibaldi 16, e in seconda convocazione sabato 29 aprile 2017, alle ore 10.30, a Bormio (So), presso il centro polifunzionale «Pentagono», via Manzoni 22.

DICHIARAZIONE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dottor Maurizio Bertoletti, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato: Maurizio Bertoletti, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Contatti societari:

Paolo Lorenzini, responsabile servizio relazioni esterne; telefono 0342.528.212; e-mail paolo.lorenzini@popso.it; indirizzo internet aziendale "www.popso.it".

Sondrio, 17 marzo 2017

Allegati:

schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati e d'impresa.

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2016**



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO		31-12-2016	31-12-2015
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	789.612	766.097
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	1.019.712	1.859.435
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	96.303	94.495
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	6.644.437	6.321.023
50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	117.023	125.777
60.	CREDITI VERSO BANCHE	1.786.732	980.339
70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	25.313.464	23.996.543
100.	PARTECIPAZIONI	208.575	198.176
120.	ATTIVITÀ MATERIALI	320.922	324.180
130.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	23.869	22.246
	di cui:		
	- avviamento	7.847	7.847
140.	ATTIVITÀ FISCALI	484.698	491.938
	a) correnti	73.251	64.592
	b) anticipate	411.447	427.346
	b1) di cui alla Legge 214/2011	360.592	379.570
160.	ALTRE ATTIVITÀ	390.978	357.399
TOTALE DELL'ATTIVO		37.196.325	35.537.648

IL PRESIDENTE
Francesco Venosta

I SINDACI
Piergiuseppe Forni, Presidente
Donatella Depperu - Mario Vitali



VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31-12-2016	31-12-2015
10.	DEBITI VERSO BANCHE	2.504.510	2.302.136
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	27.702.353	26.347.209
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	3.231.782	3.181.186
40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	73.016	48.709
60.	DERIVATI DI COPERTURA	38.734	53.483
80.	PASSIVITÀ FISCALI	45.636	68.208
	a) correnti	2.963	4.059
	b) differite	42.673	64.149
100.	ALTRE PASSIVITÀ	701.529	678.166
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	44.805	43.374
120.	FONDI PER RISCHI E ONERI:	181.552	165.725
	a) quiescenza e obblighi simili	130.874	117.912
	b) altri fondi	50.678	47.813
140.	RISERVE DA VALUTAZIONE	41.927	89.416
170.	RISERVE	1.033.417	930.273
180.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	79.005	79.005
190.	CAPITALE	1.360.157	1.360.157
200.	AZIONI PROPRIE (-)	(25.349)	(25.322)
210.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	84.652	86.623
220.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	98.599	129.300
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		37.196.325	35.537.648

IL CONSIGLIERE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Mario Alberto Pedrazzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO
Maurizio Bertoletti



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

VOCI		2016	2015
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	663.566	796.812
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(189.316)	(253.441)
30.	MARGINE D'INTERESSE	474.250	543.371
40.	COMMISSIONI ATTIVE	311.875	324.504
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(18.778)	(21.036)
60.	COMMISSIONI NETTE	293.097	303.468
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	7.209	2.860
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	31.545	65.714
90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	262	(495)
100.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	76.011	140.034
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	76.331	139.926
	d) passività finanziarie	(320)	108
110.	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	2.309	6.731
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	884.683	1.061.683
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(278.545)	(409.135)
	a) crediti	(250.121)	(389.983)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(25.189)	(8.203)
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	(9.965)
	d) altre operazioni finanziarie	(3.235)	(984)
140.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	606.138	652.548
170.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	606.138	652.548
180.	SPESE AMMINISTRATIVE:	(525.961)	(517.805)
	a) spese per il personale	(236.834)	(235.800)
	b) altre spese amministrative	(289.127)	(282.005)
190.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(2.439)	982
200.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(18.606)	(18.117)
210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(14.969)	(13.926)
220.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	72.640	80.533
230.	COSTI OPERATIVI	(489.335)	(468.333)
240.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	12.973	13.719
250.	RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	130	(1.496)
270.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	63	7
280.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	129.969	196.445
290.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(30.094)	(58.945)
300.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	99.875	137.500
320.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	99.875	137.500
330.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(1.276)	(8.200)
340.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	98.599	129.300

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2016**



STATO PATRIMONIALE

(in euro)

VOCI DELL'ATTIVO		31-12-2016	31-12-2015
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	96.466.584	96.965.094
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	1.014.376.806	1.851.494.461
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	163.116.546	158.697.872
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	6.643.534.743	6.319.477.580
50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	117.022.971	125.776.716
60.	CREDITI VERSO BANCHE	2.759.906.193	2.001.898.271
70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	21.331.910.550	20.021.406.321
100.	PARTECIPAZIONI	487.346.548	488.595.257
110.	ATTIVITÀ MATERIALI	170.969.964	170.965.705
120.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	14.313.189	12.959.574
130.	ATTIVITÀ FISCALI	437.950.534	447.243.565
	a) correnti	64.074.927	61.750.270
	b) anticipate	373.875.607	385.493.295
	b1) di cui alla Legge 214/2011	335.353.219	353.003.389
150.	ALTRE ATTIVITÀ	350.831.386	322.957.663
TOTALE DELL'ATTIVO		33.587.746.014	32.018.438.079

IL PRESIDENTE
Francesco Venosta

I SINDACI
Piergiuseppe Forni, Presidente
Donatella Depperu - Mario Vitali



VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31-12-2016	31-12-2015
10.	DEBITI VERSO BANCHE	2.249.796.181	2.077.164.130
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	24.913.251.427	23.614.087.733
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	3.089.135.232	3.013.032.938
40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	87.615.749	97.310.098
80.	PASSIVITÀ FISCALI	30.470.573	48.309.394
	b) differite	30.470.573	48.309.394
100.	ALTRE PASSIVITÀ	666.090.044	633.552.831
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	42.271.279	40.864.317
120.	FONDI PER RISCHI E ONERI:	174.329.787	159.602.686
	a) quiescenza e obblighi simili	130.873.531	117.912.386
	b) altri fondi	43.456.256	41.690.300
130.	RISERVE DA VALUTAZIONE	37.356.524	85.111.584
160.	RISERVE	803.540.688	735.497.376
170.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	79.005.128	79.005.128
180.	CAPITALE	1.360.157.331	1.360.157.331
190.	AZIONI PROPRIE (-)	(25.321.549)	(25.321.549)
200.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	80.047.620	100.064.082
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		33.587.746.014	32.018.438.079

IL CONSIGLIERE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Mario Alberto Pedranzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO
Maurizio Bertoletti



CONTO ECONOMICO

(in euro)

VOCI	2016	2015
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	579.229.241	704.049.473
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(164.028.900)	(224.584.075)
30. MARGINE DI INTERESSE	415.200.341	479.465.398
40. COMMISSIONI ATTIVE	263.785.646	264.627.405
50. COMMISSIONI PASSIVE	(14.274.152)	(14.837.612)
60. COMMISSIONI NETTE	249.511.494	249.789.793
70. DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	18.191.127	16.272.895
80. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	12.589.330	45.584.573
100. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	76.011.011	140.033.949
a) crediti	(79)	(91)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	76.330.683	139.926.360
d) passività finanziarie	(319.593)	107.680
110. RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	4.307.436	6.293.949
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	775.810.739	937.440.557
130. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(260.808.124)	(400.487.707)
a) crediti	(232.177.373)	(381.403.319)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(25.188.829)	(8.202.923)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	(9.965.039)
d) altre operazioni finanziarie	(3.441.922)	(916.426)
140. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	515.002.615	536.952.850
150. SPESE AMMINISTRATIVE:	(443.810.412)	(434.650.707)
a) spese per il personale	(182.024.478)	(181.209.011)
b) altre spese amministrative	(261.785.934)	(253.441.696)
160. ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(1.279.781)	(2.134.105)
170. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(14.190.987)	(13.548.252)
180. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(13.433.218)	(12.317.392)
190. ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	64.901.082	69.211.415
200. COSTI OPERATIVI	(407.813.316)	(393.439.041)
210. UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(1.680.491)	577.727
240. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	10.374	7.080
250. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	105.519.182	144.098.616
260. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(25.471.562)	(44.034.534)
270. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	80.047.620	100.064.082
290. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	80.047.620	100.064.082

Fine Comunicato n.0051-8

Numero di Pagine: 16